

## **Non autosufficienza: al via tavolo di confronto Conferenza Regioni-organizzazioni sindacali**

venerdì 9 aprile 2021

Roma, 9 aprile 2021 (**comunicato stampa**) Si è tenuto ieri un incontro fra il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, **Stefano Bonaccini**, e i vertici delle organizzazioni sindacali, rappresentati da **Rossana Dettori**, Segretario confederale Cgil, **Andrea Cuccello**, Segretario confederale Cisl, **Domenico Proietti**, Segretario confederale Uil, e le rispettive federazioni dei pensionati: **Antonella Pezzullo**, Segretaria nazionale Spi Cgil, **Piero Ragazzini**, Segretario generale Fnp Cisl, **Carmelo Barbagallo**, Segretario generale Uilp Uil, **Francesca Salvatore**, Segretaria nazionale Uilp Uil.

Quello di ieri è stato – secondo i partecipanti – un confronto proficuo sui temi della non autosufficienza, con l’obiettivo di individuare un percorso che porti alla proposta di una legge quadro nazionale che definisca servizi e sostegni adeguati ed uniformi su tutto il territorio nazionale da presentare al Governo e al Parlamento.

Si è concordato di attivare nelle prossime settimane un tavolo di confronto tra le organizzazioni sindacali e le Commissioni competenti della Conferenza delle Regioni che lavori ad alcune proposte prioritarie che Regioni e Sindacati possano rappresentare unitariamente all’Esecutivo.

Tre le priorità individuate nel confronto di oggi:

1. Un incremento considerevole delle risorse destinate alle politiche per la non autosufficienza, a partire dal fondo nazionale e la necessità di investire sulle risorse umane e sulla loro formazione;
2. L’individuazione urgente dei “Livelli Essenziali delle Prestazioni” (Lep) - così come posto in diverse sedi istituzionali dalla Conferenza delle Regioni e dalle organizzazioni sindacali – per assicurare servizi omogenei su tutto il territorio nazionale per ridurre i divari e le disuguaglianze sociali tra le diverse aree del Paese e per l’integrazione con i LEA sanitari;
3. L’esigenza che tra le azioni del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) che il Governo si appresta a presentare alla Commissione europea abbiano una specifica collocazione:

- il rafforzamento della territorialità e della domiciliarità;
- l’ampliamento dei servizi per la non autosufficienza e il sostegno alla vita indipendente;
- il potenziamento delle infrastrutture sociali, puntando anche sulla digitalizzazione;
- l’incremento del sostegno all’abitare e alla vita indipendente come opportunità di contrasto preventivo all’isolamento domestico e al ricovero improprio in strutture residenziali.

Infine si è concordato sulla necessità di costituire un livello di confronto che coinvolga i Ministeri competenti e le Associazioni nazionali delle autonomie locali.